

# L'ARCHIVIO DELLA CRITICA SOCIALE

(Comprende anche l'Avanti! dal '45 alla chiusura del '93)

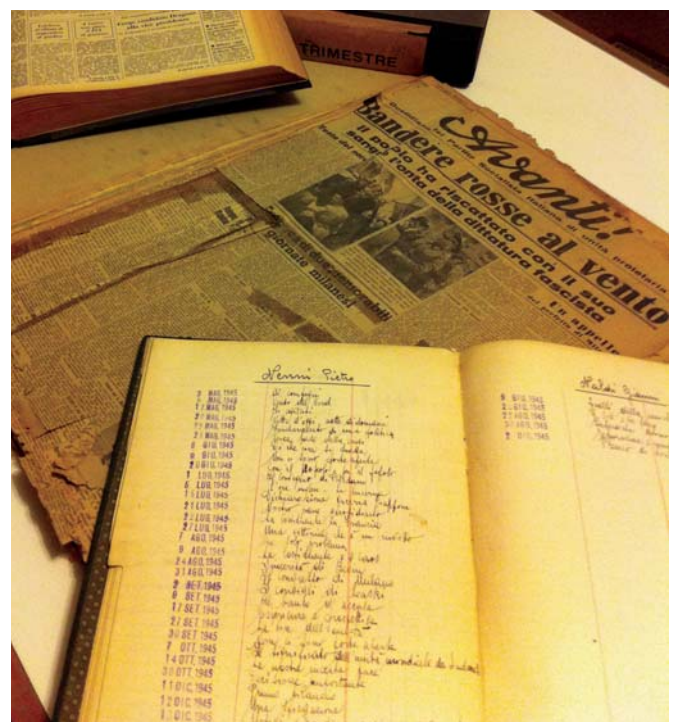


La vera collezione dell'Avanti! del dopoguerra si trova negli scaffali della Critica Sociale  
Sotto: il primo numero dell'Avanti! del 1945 (26 aprile) e il bordereau con gli articoli di Pietro Nenni (1945)

Oggi il corpo principale della Chiesa di San Carpo ospita il Centro di Ricerca dell'Accademia delle Belle Arti di Milano, mentre la *Canonica* è anche sede della *Biblioteca storica di Critica Sociale* che comprende anche l'*Avanti!*, oltre che un fondo librario ereditato dalla custodia di Giuseppe Faravelli.

Le linee di sviluppo della Biblioteca sono due.

Da un lato, la costante archiviazione ed edizione digitale della documentazione, non solo a sua salvaguardia, ma anche per la sua divulgazione e studio. E' stato recentemente fatto dono al Capo dello Stato della Collezione Storica di Critica Sociale diretta da Turati (1891-1926) trasferita e consultabile su DVD e del volume di 170 pagine con 8.000 voci dell'Indice Generale degli Autori della Rivista con l'indicazione dell'anno, fascicolo e pagina. L'occasione è stata l'Udienza al Quirinale concessa a una delegazione della Critica per ricevere l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica nel 120° anniversario della sua fondazione.



Dall'altro lato, il progetto prevede la ricerca dei testi di una scomparsa "biblioteca ideale" della Critica, costituita dalle opere citate e recensite nelle pagine della Rivista di Turati che costituiscono una fonte scientifica delle origini del pensiero socialista riformista, una bibliografia delle origini del riformismo italiano.



## LA BIBLIOTECA DISPONIBILE È ORA COSÌ COSTITUITA

Collezione storica della Rivista diretta da Turati (1891-1926)

Catalogo bibliografico per schede (fino al fascismo)

Biblioteca della Redazione (2000 volumi a cavallo fine '800-primi '900)

Collezione Critica sociale dal 1945 al 1991 e dal 1994 ad oggi

Raccolta dell'Avanti! dal 1945 al 1994

Borderò quotidiano - dal 1945 al 1978 - degli autori e degli articoli sull'Avanti!

Discorsi parlamentari, Edizioni antologiche, opuscoli elettorali e pamphlet socialisti, archivio fotografico e iconografico.

Collezioni di altre riviste (Mondoperaio, Il Ponte, Tempi moderni, Vie Nuove, Listy, ecc.)

## RACCOLTA STORICA

La Raccolta storica diretta da Turati è suddivisa per annate di trentasei volumi che rilegano i fascicoli in sedicesimo pubblicati dal 1891 al 1926 con periodicità quindicinale.

La raccolta è stata esaminata e completata, per i fascicoli mancanti o danneggiati, dal prof. Maurizio

Punzo (ordinario di Storia Contemporanea a Milano) in collaborazione con l' Archivio della Biblioteca della Camera dei Deputati.

Numero complessivo dei fascicoli è di circa 10.000. Ogni volume raccoglie circa 380 pagine, le caratteristiche editoriali sono formato a quaderno, con caratteri in stile bastone, numero di foliazione progressivo per ciascun anno, sommario generale dell'anno in apertura di ogni volume, dopo il frontespizio.

La Direzione aveva sede in Portici di Galleria Vittorio Emanuele 23 e la tipografia in c.so Vittorio Emanuele 12/16 (Tipografia degli Operai).

## CATALOGO BIBLIOGRAFICO

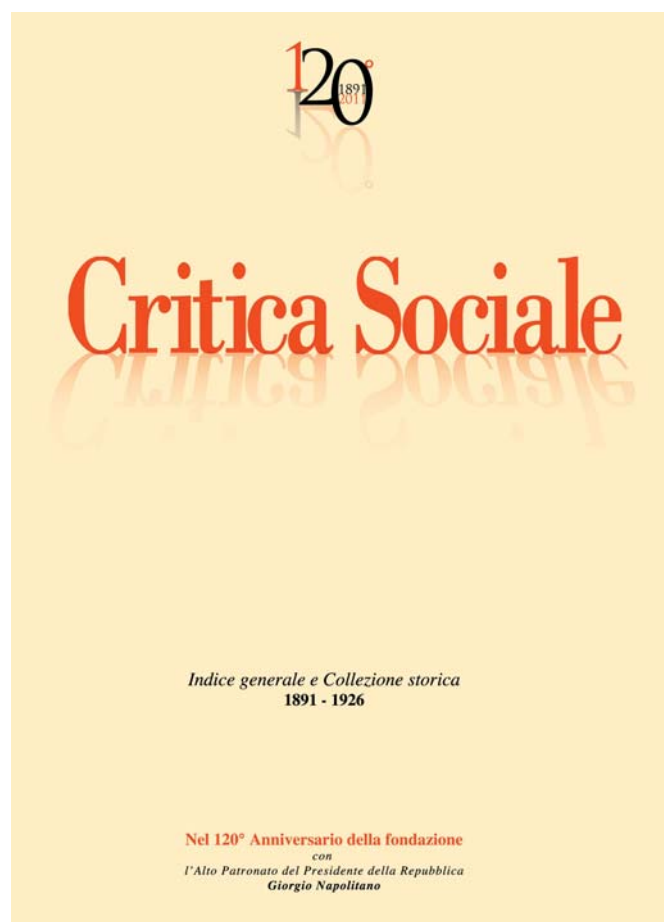
Il Catalogo Bibliografico è costituito da schede delle pubblicazioni segnalate, pubblicizzate, recensite nelle rubriche curate dalla redazione e dai suoi collaboratori, esperti di economia, scienze sociali, giurisprudenza, personalità del socialismo europeo, parlamentari, saggisti.

Il Catalogo costituisce una sorta di "Biblioteca ideale" della Critica Sociale per la documentazione delle fonti di formazione culturale della Rivista e delle sue ricerche.

Il valore storico-culturale del Catalogo Bibliografico consiste nella documentazione degli studi, delle ricerche e del confronto tra posizioni spesso alternative tra loro di esponenti di orientamenti culturali di scuole giuridiche, economiche e sociali, di matrice democratico-liberale, oltre che socialista - con particolare attenzione alle esperienze internazionali contemporanee - in merito alle necessarie soluzioni dei problemi posti dalla costruzione della nuova società italiana a seguito della recente unificazione nazionale del periodo risorgimentale.



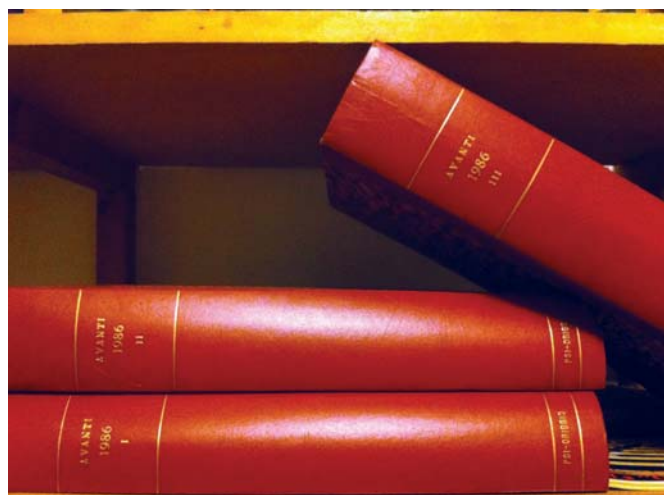
## L'INDICE GENERALE DEGLI AUTORI E LA EDIZIONE DIGITALE (1891-1926)



La copertina dell'indice generale degli autori con i DVD della collezione storica. 10.000 fascicoli in 170 pagine

L'intera Collezione storica è stata riprodotta in formato PDF e messa su supporto DVD con programma di ricerca off-line per la consultazione.

In occasione dell'Udienza al Quirinale per la concessione dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica alla Critica Sociale, per i suoi 120 anni, è stato donato al Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, il "master n.1" dell'edizione digitale della Rivista diretta da Turati. Si tratta di un volume di 170



pagine con 8000 voci che costituisce l'Indice generale degli autori, ordinato in alfabetico con l'indicazione dell'anni, del fascicolo e della pagina che consente di ricercare facilmente sui DVD gli articoli e i documenti richiesti.

Quest'opera, che costituisce il primo di tre volumi che verranno realizzati nei prossimi anni (dal 1945 al 1989 e dal 1990 al 2011), sarà donata a tutti i sindaci dei Comuni italiani in occasione in relazione con l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia, in cui i 120 anni della Critica Sociale sono una prolungata testimonianza storica, a partire dall'unificazione politica per segnare l'unità sociale.

## L'ARCHIVIO DELLA RIVISTA ONLINE



Armadio-schedario di Giuseppe Faravelli

È in fase di ultimazione la pubblicazione dei fascicoli dalla Liberazione ad oggi nel sito web di Critica Sociale ([www.criticasociale.net](http://www.criticasociale.net)) per la consultazione online della collezione con ricerca per autore, titoli e anno sia all'interno del sito che tramite Google. La ripresa delle pubblicazioni dopo l'interruzione nel periodo fascista, è nel 1945.

Ancora oggi la Critica esce con la stessa registrazione della testata depositata da Antonio Greppi e Ugo Guido Mondolfo presso il Tribunale di Milano nell'ottobre del 1948, entrata in vigore la nuova legge repubblicana sulla stampa. Entrambi già collaboratori della Critica sociale sotto la direzione di Turati e successivamente nel suo esilio di Parigi, nel

corso del quale Mondolfo ricostruisce e custodisce la collezione storica milanese e l'archivio che saranno poi rilegati e ordinati da Faravelli e che costituiscono la raccolta presente in Biblioteca.

Il primo numero della Critica Sociale dopo la Liberazione esce sotto l' "autorizzazione a pubblicare" del Comando Alleato del Nord Italia con "Nulla osta" dell' 11 agosto 1945.

## LA RACCOLTA ORIGINALE DELL'AVANTI!



Raccolta completa del quotidiano socialista dal 25 aprile del 1945 fino al 1993. Si tratta dell' Edizione del Nord rilegata in volumi trimestrali. La prima annata è stata donata in copia all' Archivio della Biblioteca della Camera dei Deputati che ne era priva, avendo esclusivamente la disponibilità dell' edizione di Roma che non riporta articoli di rilievo pubblicati immediatamente dopo la Liberazione dai dirigenti del CNLAI nell' edizione del Nord. La collezione è stata riprodotta in microfilm che ora verranno riversati in files digitali.



La raccolta originale della Critica Sociale dal 1891 al 1926 diretta da Filippo Turati. Nello stesso mobile è conservata l'intera Edizione Nazionale degli scritti, degli inediti e dell'epistolario di Giuseppe Mazzini stampata ad Imola a partire dagli anni '20 fino al 1943



## II BORDEREAU DELL'AVANTI!



Integra la raccolta dell'Avanti il Borderò dei Collaboratori, curato quotidianamente dalle segreterie di redazione dal 1945 al 1978. Si tratta dell'elenco in ordine alfabetico e suddiviso per anni degli autori e degli articoli comparsi sul quotidiano, documento unico, scritto a mano, molto utile per la ricerca storica in qualunque archivio o biblioteca italiana.

Anche questo documento sarà masterizzato per l'edizione digitale, si tratta di un contributo utile alla formazione di una bibliografia degli autori politici del dopoguerra.

Tutto il materiale dell'Avanti!, compresi i microfilm è stato salvaguardato dalla Critica Sociale nel 1993, al momento della chiusura del quotidiano socialista, accogliendo nel proprio archivio quanto si trovava allo sfrotto nella redazione di piazza Cavour a Milano.

## LA BIBLIOTECA



La Biblioteca è costituita da circa duemila volumi raccolti e conservati dalla fondazione della Rivista fino al secondo dopoguerra.

Si tratta di un nucleo residuo di una biblioteca di redazione riorganizzata da Giuseppe Faravelli, con

volumi del periodo a cavallo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, arricchita da testi inseriti da collaboratori o donati da abbonati e sostenitori nel corso degli anni successivi fino alla Liberazione. Opuscoli della propaganda socialista. Testi di conferenze.

A questo nucleo storico della biblioteca "privata" della Critica Sociale si aggiungono pubblicazioni, documenti e opuscoli del Partito socialista dal dopoguerra fino alla fine degli anni '80.

Tra i volumi della Biblioteca sono raccolti anche i Discorsi dei parlamentari socialisti tra i quali Garibaldi, Turati, Treves, Bissolati, Prampolini, Costa, Matteotti ed altri. Numerose le Opere complete di autori socialisti quali Salvemini, le Antologie internazionali, l'Edizione Nazionale degli scritti e dell'epistolario di Giuseppe Mazzini edita a Imola nel corso di vent'anni. Le riviste: il Quarto Stato di Nenni e Rosselli, Mondoperaio, Vie Nuove, Listy di Jiri Pelikan, Il Ponte di Piero Calamandrei ed altri periodici.

*Entro la fine del mese di Ottobre la Biblioteca della Critica Sociale sarà inaugurata e aperta al pubblico. Nell'occasione verrà allestita un mostra sui 120 anni della rivista socialista sempre negli spazi del Teatro del Borgo in Brera*

